

a Venetia. Questi se partiteno a di 2 Septembrio passato da Buda et vieneno per aqua fin a Viena, et non osavano venir per terra perchè la strada non era segura per li villani che amazavano quelli che scampavano, digando: « Tu hai facta la roba nel paese nostro, et la voi portar via. » Et così rivorono salvi a Viena, dove dimororono zorni 9. Dimandati se'l se puol haver nuove de la Ongaria fin a Viena, dicono che mal puono haversi per lo rispetto infrascripto de villani; ma che inteseno per uno messo mandato de la regina de l' Ongaria, la qual se trovava a Posonia, la qual terra altramente la chiamano Prespurch, che'l Signor tureo se trovava sotto Buda miara 12 di le nostre, lo qual ha con seco 150 milia combatenti partiti in doi campi, l' uno di qua, l' altro di là del Danubio, l' un per mezo l' altro, et che più oltra altri cavalli lezieri assai, che non si sa il numero, li quali vanno scorendo per il paese, et tra quelli se dice esser assai hongari renegadi. Domandati de la provision che fa el vaivoda de la Transilvania, dicono lui haver uno exercito, sicome hanno inteso, di 130 milia persone con dicto exercito. Dicono ancora haver inteso che lo vaivoda della Moldavia, et lo vaivoda de la Valachia doveano unirse con lo vaivoda de la Transilvania; ma che la quantità di le zente de quelli do non se intende.

Glemonae, 13 Octobris 1526.

Nota. Monsignor di Baius orator di Franza questa matina in Collegio monstrò lettere del Re, di 23, et il mandato di tratar etc. Soa Maestà non lauda il Papa faza trieve; ma si debbi continuar la impresa, perchè l'Imperador vegnirà a l'acordo. Ha mandato Soa Maestà zà tre page, scudi 120 milia in Italia et continuerà a mandar. A questo il Serenissimo li disse che restava a mandar ducati 70 milia. Esso Baius disse si scrivesse in Franza di questo, dicendo il Re non li pareva romper guerra ancora de li per non romper li capitoli; et altre particolarità.

Fo scritto per Collegio al Capitano zeneral nostro debbi consultar qual impresa se dia tuor, et con celerità quella exequir.

Fo scritto a sier Alvise d' Armer proveditor da mar, come intenda l'opinion del conte Piero Navaro quello si habbi a far con ditte armade, et avisi la Signoria nostra. La qual lettera si scrive et si manda per via di Piasenza.

49 A di 18 Octubrio. Fo San Luca. Da matina fo li Cai di X in Collegio et' parlonò

.

Noto. Hozì per li Consieri fo fato una termination notada in Notatorio, *utrum* sier Francesco Valier el Censor, possi esser rieleto Censor overo non, et visto una leze del 1517 a di 13 Settembrio, per la qual pol esser rieleto Censor, poi di 22 Settembrio 1522 un' altra leze che non vuol alcun possi esser rieleto nell' officio i sarano; *item* la parte di 16 Octubrio 1524 di la creation di Censori con li modi de li primi. Et balotato fra li consieri, fo 4 che'l possi esser provato, et 2 di no, et fu preso che'l sii provato, et fo balotato.

Da poi disnar fu Gran Consejo. Non fu il Principe, et vene assà persone, parte perchè voleva aldir io Marin Sanudo che voleva contradir a la parte presa in Pregadi far 33 voxe, et parte per la non voler, et molti la volevano, *tamen* la feva pender, *unde* il Serenissimo con li Consieri, aziò non avesse questo honor non volse fusse posta, *adeo* parse di novo al Consejo, et tutti l' intese per Mi esser restati, et fo grandissimo mio honor. Quello seguirà noterò di sotto.

Scurtinio di do Censori.

Sier Vctor Morexini fo sora le Pompe, qu. sier Giacomo	35.116
Sier Gabriel Moro el cavalier, savio a terra ferma	47. 99
Sier Hironimo Polani el dotor fo di la Zonta, qu. sier Giacomo	49.111
Sier Marin Sanudo fo di la Zonta, qu. sier Lunardo	53.103
Sier Francesco Longo fo al luogo di Procurator, qu. sier Francesco	77. 79
Sier Matio Vituri fo di la Zonta, qu. sier Bortolomio, qu. sier Matio procurator	75. 79
Sier Zuan Antonio Dandolo fo al luogo di Procurator, qu. sier Francesco	56.101
Sier Francesco Valier el censor, qu. sier Hironimo	66. 92
Sier Lorenzo Miani fo al luogo di Procurator, qu. sier Giacomo	44.115
Sier Nadalin Contarini fo proveditor al sal, qu. sier Hironimo	54. 96
Sier Daniel Vendramin fo al luogo di Procurator, qu. sier Nicolò, qu. Serenissimo	43.116
Sier Valerio Marzello fo al luogo di	49*